

# CONFAPINEWS

MENSILE D'INFORMAZIONE DELLA CONFEDERAZIONE ITALIANA PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA PRIVATA



## LE NOSTRE ATTIVITÀ

- Legge di Bilancio. Priorità giovani, detassazione straordinari ed energia
- Al Mimit su priorità politiche industriali europee
- In audizione sul Piano Strutturale di Bilancio 2025-2029
- ...



## DALL'ITALIA

- Mef: Psb, priorità a taglio cuneo fiscale e riforma Irpef
- Mimit. Via alle domande per nuova Sabatini capitalizzazione
- ...



## DALL'EUROPA

- Camisa all'Assemblea European Entrepreneurs CEA – PME
- Confapi al primo Med Fest internazionale di Cagliari
- ...



## DAL TERRITORIO

- Confapi Padova: Marco Trevisan nuovo presidente
- L'Alveare: premio alle eccellenze Calabresi
- Confapi Industria Taranto: Fabio Greco nuovo Presidente
- ...



## SISTEMA CONFAPI

- E.B.M. : nuovi bandi e scadenze
- EBM Salute informa: le novità del mese
- Previndapi lancia rubrica informativa "pillole di previdenza complementare"
- ...



## LE NOSTRE ATTIVITÀ



## Legge di Bilancio. Priorità giovani, detassazione straordinari ed energia



Il Presidente Cristian Camisa ha preso parte all'incontro svoltosi nella Sala Verde di Palazzo Chigi, in cui il ministro all'Economia e Finanze, Giancarlo Giorgetti, e il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alfredo Mantovano, hanno presentato lo schema di piano strutturale di bilancio a medio termine.

“Il Governo – ha dichiarato Camisa – è chiamato a realizzare un difficile equilibrio: far coesistere le misure di riduzione del deficit con un programma di investimenti e riforme per il Paese a medio termine. Per Confapi sono numerose le priorità in tema di investimenti, a partire dalla questione energetica dove occorre un completo cambiamento nel calcolo del costo energetico per mettere in condizioni le nostre imprese di continuare a produrre in Italia e da qui, grazie agli utili generati, far arrivare maggiori entrate nelle casse dello Stato”.

“Bisognerebbe quindi – ha aggiunto il Presidente di Confapi – individuare nel Piano strutturale di bilancio a medio termine, investimenti tesi ad aumentare la produttività delle imprese e a migliorare il potere d'acquisto dei lavoratori in maniera strutturale. Ad esempio, la detassazione del lavoro straordinario,

oltre una determinata soglia può rappresentare una leva fiscale utile per incentivare i dipendenti a svolgere ore aggiuntive di lavoro, specialmente in quei settori dove la carenza di personale ostacola la piena capacità produttiva. I dati preliminari del Centro Studi Confapi confermano che i costi iniziali per la detassazione degli straordinari saranno ampiamente compensati dall'aumento della produttività”.

Continua a leggere [QUI](#)

## Al Mimit su priorità politiche industriali europee

Confapi ritiene improcrastinabile che il nuovo ciclo istituzionale europeo metta le Pmi industriali, cuore pulsante del tessuto produttivo europeo, al centro delle sue politiche e della strategia industriale del continente. È stato questo il punto centrale portato dal Vicepresidente Francesco Napoli al tavolo “Le priorità italiane di politica industriale nel nuovo mandato delle istituzioni europee” svoltosi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

“Le nostre imprese – ha detto - si trovano spesso ad affrontare barriere significative che ne minano la competitività quali, ad esempio, l'alto costo dell'energia, la scarsità e i prezzi di materie prime, la burocrazia soffocante. Non possiamo più permetterci di essere penalizzati da un mercato unico frammentato. L'auspicio è che le numerose raccomandazioni del rapporto Draghi vengano rapidamente tradotte dalla nuova Commissione in azioni concrete”.



## In audizione sul Piano Strutturale di Bilancio 2025-2029



Confapi, rappresentata dal Vicepresidente Francesco Napoli, è stata audita oggi dalle Commissioni Bilancio riunite di Camera e Senato sul Piano strutturale di Bilancio 2025-2029.

“Crediamo fermamente – ha spiegato Napoli nel corso del suo intervento - che le Pmi industriali debbano essere poste al centro delle politiche economiche e fiscali del Paese. È fondamentale adottare un approccio strategico che valorizzi il nostro sistema produttivo, rendendolo competitivo e sostenibile nel tempo, contribuendo in concreto per garantire un futuro di crescita per l’Italia e per il comparto industriale che ha da sempre rappresentato un’eccellenza nel mondo”.

Per Confapi “la sfida più grande che abbiamo di fronte è quella di bilanciare la riduzione del deficit con l’implementazione di riforme strutturali e investimenti strategici che migliorino la competitività delle nostre imprese. Una sfida, quella italiana, che si affianca a quella europea con la necessità di interventi coordinati da parte degli Stati membri in tre aree prioritarie: un’innovazione più rapida per contribuire ad aumentare la produttività europea; la riduzione dei prezzi dell’energia coniugando decarbonizzazione e competitività; una vera e propria politica economica europea basata sulla sicurezza delle risorse”.

Napoli si è soffermato in modo particolare sulla questione energetica. “Uno degli aspetti più urgenti da affrontare – ha sottolineato - è l’aumento dei costi energetici e delle materie prime. Le imprese italiane stanno affrontando uno svantaggio competitivo notevole rispetto ai partner europei, con costi energetici significativamente più alti. Crediamo non sia più procrastinabile un piano pluriennale per l’energia, con l’obiettivo di: disaccoppiare il prezzo dell’energia elettrica da quello del gas, per ridurre l’impatto delle fluttuazioni internazionali sulle imprese nonché di estendere alle Pmi industriali i *Power Purchase Agreement* (PPA), contratti di lungo termine per l’acquisto di energia rinnovabile a prezzi stabiliti. Proponiamo di incentivare PPA multi-acquirenti per le Pmi, consentendo l’aggregazione per l’acquisto di energia verde.

Per proseguire a leggere la notizia clicca [QUI](#).



## Stop alla proliferazione contrattuale. Serve reale rappresentanza

Contratto  
Collettivo  
Nazionale  
di Lavoro

di industria

“Siamo fermamente convinti dell’importanza della libertà contrattuale e del pluralismo nelle relazioni industriali, che devono tuttavia fondarsi su una rappresentatività effettiva delle parti.

Una rappresentatività che non può e non deve essere rigidamente imposta dalla legge ma che deve essere misurata attraverso un mix tra strumenti pattizi, come l’accordo interconfederale che dovrebbe riguardare tanto le organizzazioni dei lavoratori quanto quelle degli imprenditori e strumenti amministrativi per monitorare i contratti effettivamente applicati attraverso dati oggettivi ed incontestabili. Così si potrà garantire la trasparenza senza compromettere l’autonomia delle parti”. Lo dichiara il Presidente di Confapi, Cristian Camisa.

“Non possiamo che essere fortemente critici nei confronti di quelle organizzazioni sindacali e datoriali che, pur senza avere reale rappresentanza in determinati ambiti produttivi, pretendono di regolarli contrattualmente. Ancor più oggi, nei grandi cambiamenti in corso, le parti negoziali devono avere una reale e comprovata rappresentatività. Confapi sigla contratti collettivi da oltre 70 anni con CGIL CISL e UIL ed è peraltro aperta anche ad altre organizzazioni ove si rivelassero rappresentative nel settore o nell’azienda oggetto di negoziato”.

La rappresentanza ha oggi il compito di affrontare duttilmente, attraverso la reciproca adattabilità, le nuove emergenze del lavoro. Per Confapi un problema improcrastinabile del mercato del lavoro italiano è la necessità di una rivoluzione culturale nella contrattazione. I contratti dell’industria sono tutti sopra il salario minimo dei 9 € l’ora. Occorre garantire soprattutto salari mediani più elevati e più proporzionati alla ricchezza prodotta, dopo che si è prodotta, ove viene prodotta. Un contratto quadro per le piccole e medie imprese industriali può rappresentare un evoluto modello contrattuale se, e solo se, rappresenta una premessa per un modello di contrattazione territoriale efficace”.

“Il cambiamento del modello contrattuale – conclude Camisa - deve partire da attori realmente rappresentativi, che abbiano la capacità di tradurre le istanze territoriali in contratti applicabili e realmente efficaci. Il rischio, altrimenti, è di avere soggetti che, non avendo un forte legame con il territorio e una reale capacità di rappresentanza, pretendano di regolare il lavoro con contenuti minimi e generalizzati”.



## Ingresso lavoratori stranieri. Semplificare procedure



Il Vicepresidente Francesco Napoli ha preso parte all'incontro svoltosi a Palazzo Chigi sul tema delle eventuali modifiche alla disciplina dell'ingresso dei lavoratori stranieri in Italia. "In linea generale – ha sottolineato Napoli nel corso del suo intervento – riteniamo che il Governo Italiano dovrebbe sviluppare e promuovere azioni e politiche, anche in collaborazione con il mondo associativo, volte a regolamentare l'ingresso di lavoratori stranieri con procedure semplificate seppur sempre controllate e rispondenti ai fabbisogni effettivi del mercato del lavoro. Su questo aspetto, evidenziamo che nel settore industriale e manifatturiero che Confapi rappresenta, emergono principalmente i seguenti fabbisogni professionali e formativi: metalmeccanico, edile, agricolo, turismo e ristorazione e trasporti". Il Vicepresidente ha anche ricordato l'importanza del ruolo centrale della piccola e media industria che da sempre è abituata a collaborare con gli interlocutori esteri per una crescita comune. Tra le criticità principali rappresentate da Confapi al Governo la selezione e la formazione all'estero per l'inserimento di manodopera professionale in Italia. "La nostra proposta – ha spiegato Napoli – prevede l'autorizzazione di progetti anche per meno di venti candidati, come attualmente previsto, che abbia profili professionali differenti. Inoltre sarebbe fondamentale ridurre l'iter attuale di sei-otto mesi e dare invece la possibilità di richiedere il nulla osta per il candidato dopo l'attestazione del livello linguistico (e non solo alla fine del percorso formativo). Il percorso formativo sui restanti moduli successivi potrebbe così continuare in parallelo al processo di concessione del nulla osta. In questo modo – ha concluso – si verrebbe incontro alle Pmi che hanno bisogno urgente di personale".



## A Torino la nona tappa del Roadshow Confapi Simest



Lo scorso 19 settembre si è tenuta a Torino, a cura di Api Torino, la nona tappa del Roadshow organizzato da Confapi e Simest Spa, il seminario itinerante finalizzato a far conoscere gli strumenti Simest a sostegno delle imprese italiane nel processo di internazionalizzazione. L'evento, rivolto sia alle imprese che operano già all'estero e intendono incrementare il proprio business, sia a quelle che intendono affacciarsi sui mercati internazionali e hanno bisogno di individuare Paesi target, è stato aperto dal Presidente Api Torino, Fabrizio Cellino. Tra i vari strumenti illustrati si è posto l'accento su "Misura Africa", a supporto degli investimenti delle imprese italiane nel continente africano. Inoltre, è stato illustrato lo strumento degli investimenti partecipativi che è affiancato dal Fondo di Venture Capital gestito da SIMEST per conto del MAECI.

## Patente a crediti: dal 1° ottobre attivo portale Ispettorato



Come noto, dal 1° ottobre è attivo il portale INL per l'accesso alla patente a crediti necessaria per tutti coloro che operano nei cantieri temporanei e mobili (non solo imprese edili). Sono esentati coloro che svolgono mere forniture, i prestatori di servizi di natura intellettuale e le imprese in possesso di attestazione Soa dalla III classifica. In fase di prima applicazione, saranno necessari i requisiti essenziali (iscrizione camera commercio, assolvimento obblighi formativi, durc, duvr, documento regolarità fiscale, nomina responsabile prevenzione sicurezza) per il rilascio della patente che partirà con i 30 crediti; solo a partire dal 1° gennaio sarà possibile avvalersi dei requisiti ulteriori che danno diritto a punteggi aggiuntivi fino a un massimo di 100 crediti.

Si segnala, infine, che dovrebbero essere pubblicate a breve le prime faq da parte dell'Ispettorato.

## Alla Farnesina per dialogo strategico Italia-Algeria



Nell'ambito del Partenariato rafforzato tra Algeria e Italia, Confapi ha preso parte, presso la Farnesina, ai lavori della "Terza edizione dialogo strategico Italia-Algeria" co-presieduti dal Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale della Repubblica Italiana, Riccardo Guariglia, e dal Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri e della Comunità Nazionale all'Estero della Repubblica Algerina Democratica e Popolare, Lounas Magramane. L'incontro bilaterale si è svolto nel quadro del Memorandum d'Intesa, firmato ad Algeri il 5 dicembre 2020, che istituisce un meccanismo di Dialogo Strategico sulle relazioni bilaterali e sulle questioni politiche e di sicurezza globale. In rappresentanza della Confederazione è intervenuto Jonathan Morello Ritter, Presidente di Confapi Servizi che nel corso del gruppo di lavoro sulla cooperazione economica e Piano Mattei per l'Africa ha riaffermato la centralità della piccola e media industria nella partnership tra i due Paesi. "Il continente africano è stato ed è ancora oggi per Confapi, in particolare l'Algeria, un importante centro di scambio commerciale ma è anche molto di più - ha affermato Morello Ritter - Un luogo per promuovere scambi culturali e di formazione, nonché di modelli imprenditoriali quali quelli rappresentati dalla piccola e media industria italiana. Crediamo nella possibilità di creare una vera e propria cooperazione basata sullo sviluppo sostenibile e sullo scambio di best practices anche grazie alle collaborazioni e ai progetti già avviati con Agenzia ICE, con ANADE, l'Agenzia Nazionale algerina per lo sviluppo e sostegno dell'imprenditoria, e al progetto per la formazione professionale del personale africano, appena sottoscritto con E4Impact Foundation"

## Presidente Camisa incontra Ambasciatore d'Egitto

Il Presidente Cristian Camisa ha incontrato l'Ambasciatore egiziano, Bassam Essam Rady, presso la sede dell'Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto a Roma.

Un incontro estremamente proficuo, nel solco di rapporti diplomatici ed economici di lunga data intrattenuti tra Confapi e il Paese africano, dove si è parlato dei possibili ambiti di collaborazione tra il nostro sistema e il mondo industriale egiziano.



## Confapi e Simest insieme verso nuovi orizzonti globali

Presso la sede centrale di SIMEST a Roma si è tenuto un nuovo importante evento di formazione e informazione per le imprese che ha visto protagonisti CONFAPI e SIMEST. L'incontro, rivolto sia alle imprese che operano già all'estero e intendono incrementare il proprio business, sia a quelle che intendono affacciarsi sui mercati internazionali, è servito a far conoscere gli strumenti SIMEST per sostenere le imprese italiane nel processo di internazionalizzazione.

L'appuntamento è stato aperto dai saluti istituzionali del Presidente Cristian Camisa a cui è seguito l'intervento dell'Amministratrice delegata di SIMEST, Regina Corradini D'Arienzo che si è soffermata sulle caratteristiche della nuova "Misura Africa", a supporto degli investimenti delle imprese italiane nel continente africano. Successivamente è stato illustrato lo strumento degli investimenti partecipativi che è affiancato dal Fondo di Venture Capital gestito da SIMEST per conto del MAECI.



## Imposta di soggiorno: Confapi Turismo incontra ministro Santanchè'



Presso la sede del Ministero del Turismo si è svolto l'incontro tra il ministro del Turismo Daniela Santanchè, il Viceministro Maurizio Leo e le associazioni di categoria, per discutere di un'eventuale proposta di revisione dell'imposta di soggiorno. Per Confapi è intervenuto il Presidente della categoria Turismo e Cultura, Roberto Dal Cin.

Nel corso dell'incontro si è discusso di responsabilità fiscali degli albergatori e di rimodulazione della tassa di soggiorno, in particolare attraverso la proposta di trasformarla in "tassa di scopo" in modo che gli incassi derivati possano andare interamente a beneficio del Turismo. Il ministro Santanchè ha ricordato l'importanza del confronto alla base di ogni iniziativa del ministero. L'incontro è stato propedeutico per un successivo confronto sul tema tra il ministero e l'Anci. "Apprezziamo la disponibilità mostrata dal Ministro: coinvolgere sempre le associazioni di categoria e ascoltare proposte e suggerimenti prima di ogni decisione che coinvolga il settore è di fondamentale importanza – ha dichiarato il Presidente di Confapi Turismo e Cultura, Roberto Dal Cin -. Sul tema riteniamo positiva la proposta di rivedere lo scopo dell'imposta in modo da investire i proventi per lo sviluppo di tutto il settore, senza che ciò ricada sugli operatori".

## Credito d'imposta "Piano Transizione 5.0." una vittoria di Confapi



L'emanazione dei decreti attuativi del Piano Transizione 5.0 segnano un punto di svolta per le nostre imprese: da oggi abbiamo regole certe per investire e possiamo programmare il nostro futuro anche grazie ad una misura che comprende un regime di crediti d'imposta per le piccole e medie industrie, modello fortemente voluto da Confapi. Un grande risultato raggiunto grazie ad un impegno costante portato avanti dalla Confederazione in questi mesi su tutti i Tavoli ministeriali. Come Confapi abbiamo chiesto fin dalla prima ora al Governo di cambiare in Europa i parametri del #Pnrr che, in un primo momento, era pensato quasi esclusivamente per il settore pubblico e la grande industria. Abbiamo chiesto e ottenuto, grazie ad una proficua collaborazione con il Governo, che si puntasse invece sul credito di imposta, un'agevolazione semplice, intuitiva e già ampiamente conosciuta dai nostri imprenditori. Il credito d'imposta "Transizione 5.0" è una misura chiave nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): averlo ottenuto significa aver dato la possibilità alle Pmi di accedere ai fondi del PNRR e quindi di investire in progetti di innovazione. La piccola e media industria considera la transizione gemella come un orizzonte imprescindibile che necessita di essere sostenuta da investimenti e supporti ad hoc.



I 6,3 mld all'anno per due anni previsti da Transizione 5.0 sono fondamentali.

Continueremo a far sentire alta la nostra voce e a portare alla politica e alle istituzioni, sia nazionali che europee, le nostre istanze e i nostri bisogni per continuare ad essere il motore produttivo del nostro Paese.

Credito d'imposta Transizione 5.0: [termini e modalità](#)



DALL'ITALIA



## Mef: Psb, priorità a taglio cuneo fiscale e riforma Irpef



Il [Piano strutturale di bilancio](#) (Psb) sarà presentato alle Camere a ridosso del Consiglio dei Ministri di venerdì prossimo. “È una fase complicata - ha detto il ministro Giancarlo Giorgetti nel corso dell'incontro con i sindacati a Palazzo Chigi per presentare il primo Psb - perché ci troviamo in un momento di transizione. Siamo alla prima di questi nuovi strumenti all'indomani della revisione del patto di stabilità”.

Giorgetti ha precisato che solo dopo l'8 ottobre (data in cui è previsto dell'esame delle Camere) si passerà alla legge di bilancio. “La linea del Piano strutturale - aggiunge - sarà prudente e responsabile in conseguenza dell'applicazione del patto”. Il ministro ha spiegato che le vere [novità](#) hanno interessato il braccio preventivo e quindi la traiettoria che il governo italiano ha scelto di portare a 7 anni per rendere sostenibile il piano.

Ha ricordato inoltre il dato importante del tasso di crescita della spesa media annua, all'1,5% in media nel periodo considerato, e la correzione pari allo 0,5% sul saldo strutturale che permetterà di arrivare sotto al 3% già dal 2026 e dunque avviare l'uscita dalla procedura di infrazione nella quale ci troviamo. Giorgetti ha evidenziato il peso del debito, cresciuto a causa dei vari bonus edilizi a cominciare dal superbonus 110. Il ministro ha illustrato le priorità inserite nel piano: rendere strutturali alcune misure coerentemente con quanto annunciato e in maniera sostenibile (diminuzione cuneo fiscale per lavoratori basso e medio reddito e riforma delle aliquote IRPEF): “questa è la prima inderogabile decisione”.

## Mimit. Via alle domande per nuova Sabatini capitalizzazione



 **Beni Strumentali**  
Nuova Sabatini

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con apposita circolare direttoriale, ha stabilito i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso e l'erogazione dei contributi riguardanti la "Nuova Sabatini Capitalizzazione". Il provvedimento fa seguito all'entrata in vigore, lo scorso 20 aprile, del decreto interministeriale firmato dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e dal ministro dell'Economia e delle Finanze, recante il Regolamento dell'intervento. La misura, che ha l'obiettivo di sostenere i processi di capitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese, costituite in forma societaria, prevede la concessione di un contributo maggiorato a fronte di investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa, attrezzature ad uso produttivo, hardware, software e tecnologie digitali. L'ammontare delle agevolazioni è rapportato agli interessi calcolati su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso d'interesse annuo del:

- 5 % per le micro e piccole imprese
- 3,575 %, per le medie imprese. Le domande di accesso alle agevolazioni potranno essere presentate da parte delle PMI a partire dal 1° ottobre 2024. Il provvedimento ha una dotazione finanziaria di 80 milioni di euro.

Per maggiori informazioni: [Circolare direttoriale 22 luglio 2024, n. 1115 - Nuova Sabatini Capitalizzazione.](#)



## Camisa all'Assemblea European Entrepreneurs CEA – PME



Il Presidente Cristian Camisa, in occasione dell'Assemblea annuale di European Entrepreneurs CEA-PME a Bruxelles, Confederazione europea della Piccola e Media Industria, ha preso parte come relatore all'evento "SME2B Business Forum Europe 2024". L'incontro tra istituzioni e imprese europee ha l'obiettivo di costruire una proposta per un'economia europea basata sulla fiducia per accrescere il potenziale, ritrovare competitività e sicurezza anche attraverso un approccio organico alle riforme necessarie che garantiscano una tabella di marcia favorevole alle Pmi e alle imprese a media capitalizzazione per il periodo 2024-2030. Camisa è intervenuto sulla partnership tra Pmi europee e africane su cui è fortemente impegnata Confapi anche in virtù del ruolo ricoperto dalla Confederazione all'interno del Piano Mattei. "Oggi – ha detto – abbiamo una grande opportunità per rafforzare i rapporti 'vis a vis' tra i nostri rappresentanti e le associazioni che sono parte vitale di European Entrepreneurs CEA-PME. Abbiamo bisogno e dobbiamo far sentire più forte la voce delle Pmi europee. Siamo ormai alla vigilia di una nuova Commissione Europea, quindi dobbiamo essere pronti come non mai a lavorare duramente a favore del nostro sistema produttivo. In questi anni abbiamo brillantemente cercato di dare maggiore rilevanza alla partnership tra industrie europee e africane in un continente in cui possiamo fare la differenza: il modello europeo delle piccole e medie imprese è infatti esportabile per una collaborazione 'win-win' anche nei paesi africani".

## Confapi al primo Med Fest internazionale di Cagliari



Confapi ha partecipato alla prima edizione del Med Fest, un festival internazionale dedicato alla tutela del Mediterraneo, alla sua biodiversità, alla cultura e al turismo sostenibile. L'evento dal 26 al 29 settembre, presso la città di Cagliari, è stato promosso dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del turismo, artigianato e commercio e dal Comune di Cagliari, con l'obiettivo di favorire il dialogo tra i Paesi mediterranei e promuovere una gestione sostenibile delle risorse, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In rappresentanza della Confederazione, Giada Bronzino, componente di Giunta di Presidenza Confapi, è intervenuta al panel "Mediterraneo e Futuro" incentrato sull'importanza della formazione e dell'inclusione sociale e di come il mondo del privato stia preparando un bacino di futuri e giovani protagonisti del nostro domani. La Bronzino ha ribadito l'importanza strategica del Mediterraneo, il ruolo delle Pmi industriali in questo scenario e presentato i progetti su cui è impegnata Confapi. Secondo Confapi è essenziale riconoscere che i paesi del Mediterraneo non sono attori passivi, ma protagonisti attivi che possono contribuire alla costruzione di una nuova architettura condivisa per lo sviluppo e la cooperazione, dove il dialogo tra pubblico e privato, partendo dalle Pmi, diventa cruciale, soprattutto quando si parla di inclusione sociale e formazione delle nuove generazioni. "Le nostre imprese - ha aggiunto Bronzino - stanno già collaborando con istituzioni educative, enti pubblici e organizzazioni internazionali per sviluppare programmi di formazione che siano in linea con le esigenze del mercato del lavoro e delle nuove dinamiche globali". "In quest'ottica abbiamo anche presentato recentemente una proposta progettuale nell'ambito del nuovo programma transnazionale INTERREG NEXT MED, finanziato dalla Ue, che si propone di sostenere progetti che rispondano a sfide comuni tra le due sponde del Mediterraneo". Oltre ai rappresentanti delle istituzioni a livello nazionale e locale, sono intervenuti rappresentanti della comunità scientifica e di vari Paesi del Mediterraneo, tra cui gli ambasciatori di Marocco, Tunisia, Egitto, Spagna e Turchia.



## Confapi Padova: Marco Trevisan nuovo Presidente



Marco Trevisan è il nuovo Presidente di Confapi Padova. L'assemblea privata dei soci, riunitasi giovedì 19 Settembre nella suggestiva cornice del Castello del Catajo, a Battaglia Terme, lo ha eletto all'unanimità celebrando con un lungo e caloroso applauso il passaggio del testimone con Carlo Valerio, che ha guidato l'Associazione per tre mandati, dal 2014 al 2024, un decennio caratterizzato da una forte crescita per Confapi Padova, che ha triplicato il numero dei soci.

Marco Trevisan, 55 anni, padre di due figlie, è proprietario di Trevisan S.r.l., azienda metalmeccanica di Massanzago leader nel settore dei trattamenti termici dei metalli e guida, in società col fratello Alvisè, anche Rettifica Nord S.r.l. di Vigonza, azienda metalmeccanica attiva nel settore della meccanica di precisione, società fra le fondatrici di Confapi Padova. "Credo profondamente nel lavoro di squadra, nell'armonia e nella coesione del gruppo", ha dichiarato ringraziando Valerio e i soci ed esprimendo la volontà di «crescere lungo il solco tracciato in questi anni». Tante le sfide che le imprese dovranno affrontare nei prossimi mesi, dovendo fare i conti con l'influenza delle tensioni geopolitiche globali che pesano sul settore manifatturiero e sulle catene di approvvigionamento".

A lui l'in bocca al lupo di Carlo Valerio: "In questo decennio abbiamo lavorato con l'obiettivo comune di servire, nel senso più nobile del termine, i nostri imprenditori e la comunità. L'Associazione ha sempre accompagnato i suoi membri, offrendo supporto, conoscenza e aggiornamento, senza mai sostituirsi alla loro iniziativa. Il nostro ruolo è stato quello di essere un punto di riferimento, di fornire quel supporto di conoscenza che spesso esula dalle attività quotidiane, ma che risulta fondamentale per affrontare le sfide del mercato e del futuro», ha ricordato il presidente uscente, rivolgendosi agli imprenditori. «In questi anni abbiamo lavorato insieme con l'obiettivo comune di servire, nel senso più nobile del termine, i nostri imprenditori e la comunità. E questo continueremo a fare".

## L'Alveare: premio alle eccellenze calabresi



Si è svolta a Cosenza, nei giardini di Villa Rendano, la cerimonia di consegna del prestigioso Premio L'Alveare di Confapi Calabria, giunto alla IX edizione.

Il premio nasce nel 2016 per volontà di Francesco Napoli, Presidente della Confederazione regionale e Vicepresidente nazionale della Confapi, di premiare le migliori realtà aziendali calabresi che, in un territorio sicuramente non facile, portano avanti operosamente e con perseveranza le loro attività contribuendo a creare valore nella nostra regione. Un concetto ribadito da Francesco Napoli nel tradizionale discorso di apertura in cui ha parlato anche dell'importanza della formazione e del ruolo della scuola, un investimento dal quale non ci si può esimere se si vuol dare al Paese Italia un futuro più florido.

Durante la serata, condotta dalla Vicepresidente Francesca Benincasa, sono stati conferiti i riconoscimenti alle imprese calabresi che contribuiscono in modo determinante alla crescita economica della Calabria ma anche a molti calabresi che, lontano dalla terra di origine, lavorano per il medesimo obiettivo. Tra questi Domenico Scida, Direttore Business intercivity di Trenitalia ed Enrico Maria Pujia, Capo Dipartimento infrastrutture e trasporti presso l'omonimo Ministero. Premiati anche Pasquale Falduto e Fabio Federico, rispettivamente Vicepresidente e Segretario Generale dall'Associazione Brutium – I calabresi nel mondo, accompagnati sul palco dalla Presidente Gemma Gesualdi.

## Confapi Industria Taranto: Fabio Greco nuovo Presidente



L'Assemblea di Confapi Industria Taranto si è riunita per eleggere il nuovo Presidente dell'Associazione a seguito delle dimissioni di Carlo Martino. Il testimone è passato a Fabio Greco, ingegnere, che è stato Presidente di AIGI, l'associazione delle imprese dell'indotto ex ILVA, formatasi appena prima della bufera che ha colpito lo stabilimento siderurgico lo scorso febbraio. Greco ha guidato l'AIGI nel periodo segnato dalla difficile vertenza ex Ilva, raggiungendo come traguardo il punto più cruciale per le imprese: il ristoro dei crediti vantati dalle stesse, che proprio in questi giorni stanno ricevendo le somme loro spettanti.

Un risultato frutto dell'impegno e della sinergia di tutte le istituzioni coinvolte e del sostegno di Confapi, presente su tutti i tavoli istituzionali a difendere le piccole e medie imprese private. Il neopresidente Greco è ora pronto per una nuova sfida: lo sviluppo, la diversificazione e la crescita sul territorio delle piccole e medie imprese private della Provincia di Taranto.

“Ringrazio Carlo Martino e tutti gli associati – ha dichiarato – per la fiducia che hanno riposto nella mia persona chiamandomi

a ricoprire questo importante incarico nel segno della tutela e dello sviluppo delle nostre imprese. Sono felice e orgoglioso di entrare a far parte della Confederazione guidata dal Presidente Cristian Camisa. Nel presente e futuro di Taranto non vedo solo la siderurgia. Mission di Confapi è la tutela e valorizzazione sul territorio del ruolo e dello sviluppo delle piccole e medie imprese private, pertanto il mio impegno si rivolgerà a 360° a tutti i settori della economia, creando un legame forte tra noi imprenditori e le nostre aziende, nel segno della Confederazione Nazionale”.



## Api Lecco: rapporto banche imprese, per 51 Pmi su 100 è peggiorato

Il sistema economico delle Pmi dei territori di Lecco e Sondrio è sano, c'è stabilità e le nuove linee di credito aperto sono state dedicate in maggioranza a nuovi investimenti, ma purtroppo il rapporto con le banche si è deteriorato notevolmente negli ultimi anni.

Sono questi i concetti principali che emergono dai risultati dell'indagine realizzata dal Centro Studi di Confapi Lombardia che ha chiesto alle aziende associate a Confapi Lecco Sondrio di rispondere sul tema “finanza e rapporti bancari”.

Nell'ultimo biennio, il processo di ricapitalizzazione è proseguito in 34 aziende su 100, dimostrando un impegno attivo da parte dell'impresa per rendere solida la propria struttura finanziaria, peraltro in una fase di mercato non particolarmente positiva per le imprese. Si registra un miglioramento del rapporto di indebitamento rispetto al periodo Covid. I debiti a breve termine sono contratti spesso per tamponare situazioni di squilibrio che dovrebbero risolversi in un tempo ristretto.

Negli ultimi due anni sono rimasti pressoché stabili per più della metà degli intervistati. L'esposizione finanziaria a medio-lungo termine si presenta meno costante e si contrae in un maggior numero di casi: sono 37 casi su 100.

Nella prima metà del 2024 le aziende hanno mantenuto una stabilità rispetto al credito finanziario, senza chiederne di nuovi, atteggiamento dovuto alla grande incertezza causata dal mercato. Solo 2 aziende su 10 hanno aperto nuove linee di credito nel 2024 e il 44% di questi lo ha fatto per finanziare investimenti, il 22% per copertura dei costi dei materiali e il 17% per il ritardo di pagamento da parte dei clienti.

Per ulteriori approfondimenti clicca [QUI](#).

## Confapi Piacenza. Tavola Rotonda Servizi Aziende



Sanità, informatica, grafica. Sono alcuni dei settori che fanno parte del vasto mondo dei servizi, al centro di una tavola rotonda, moderata dalla docente di Gestione delle risorse umane dell'Università Cattolica Franca Cantoni. A intervenire sono stati i presidenti di quattro categorie di Confapi Industria Piacenza: Raffaele Boledi di Unimatica, Sara Brugnoli di Unigec, Ivana Molinari di Confapi Sanità, oltre a Luca Lambertini di Unionservizi. La tavola rotonda ha chiuso una mattinata piuttosto densa nella quale c'è stato spazio per la lezione-spettacolo "Pensieri, servizi e altre visioni leggere" a cura di Manicomics Teatro e Unionservizi, basato su un testo scritto da Lambertini con Allegra Spernanzoni e Rolando Tarquini e messo in scena con la collaborazione di Barbara Boselli, Presidente di ConfapiD Piacenza.

A seguire l'intervento sul "Terziario: la vera Tav dell'economia italiana" di Enrico Pedretti, Marketing and Communication Director di Manageritalia e appunto il focus sulle categorie. Siamo una categoria nata recentemente - spiega Molinari - e abbiamo una ventina di associati in rappresentanza di aziende che si occupano di sanità e benessere, presidi medici, servizi alla persona. Il nostro obiettivo? Fare prevenzione e farla di concerto con il territorio". Brugnoli è invece alla guida di Unigec: "Si tratta di una categoria nata da Unimatica - spiega - e raduna una ventina di aziende che si occupano di grafica, editoria e cartotecnica: in pratica sono i servizi legati al marketing e alla comunicazione, un settore in particolare fermento nel quale noi cerchiamo di offrire coesione". Boledi, Presidente di Unimatica, conta 18 associati: "Occasioni come queste sono importanti per far capire ai ragazzi quali competenze siano necessarie nel nostro settore - chiarisce - le figure che cerchiamo sono molto trasversali e vanno a inserirsi a livello intermedio fra l'economia reale e i bisogni di aziende, essendo dotati di competenze specifiche su aspetti diversi dal fisco alla parte legale".



## Confapi Aniem Matera incontra Assessore Regionale Infrastrutture



Il nuovo Consiglio Direttivo della Sezione Edili ANIEM di Confapi Matera, presieduto da Mario Bitonto, lo scorso 20 settembre, presso la sede dell'Associazione ha incontrato l'Assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Pasquale Pepe, che ricopre anche la carica di Vicepresidente della Regione Basilicata. Nel corso dell'incontro, cui era presente anche il Presidente di Confapi Matera, Massimo De Salvo, gli Edili hanno affrontato i principali temi che attengono al settore delle costruzioni, tra cui la questione infrastrutturale, il prezzario delle opere pubbliche, la programmazione degli investimenti, le attività estrattive dalle cave e dai fiumi, le politiche abitative.

Lo stato della rete viaria della regione, infatti, è argomento che attiene non solo alla mobilità, ma anche alla tenuta economica e occupazione delle imprese di costruzioni, che in Basilicata generano una fetta consistente del PIL regionale. La nostra priorità – ha dichiarato il Presidente Bitonto – è il raddoppio della strada statale n. 7 Matera – Ferrandina, un vero e proprio imbuto con 13mila passaggi al giorno, che collega Matera alla Basentana, quindi a Potenza e alle aree interne. Il listino prezzi, invece, costituisce per le imprese del comparto delle costruzioni uno strumento fondamentale di lavoro, che necessita di adeguate modifiche per poter avere nel 2025 prezzi finalmente remunerativi per le imprese. Sulla programmazione dei lavori pubblici gli Edili hanno chiesto incontri periodici, se del caso riattivando l'Osservatorio Regionale delle Opere Pubbliche.



## E.B.M. : nuovi bandi e scadenze



### Borse di Studio 2023/2024 e Trasporti

Il 15 settembre ha preso l'avvio il Bando per l'assegnazione di 500 Borse di Studio per il conseguimento del Diploma di Licenza della Scuola Media Inferiore per l'Anno Scolastico 2023/2024 del valore di € 400 ciascuna. Il testo del Bando è disponibile al seguente [link](#).

Le domande potranno essere presentate sino al termine ultimo del 15 novembre 2024 esclusivamente tramite l'[Area Riservata](#) E.B.M. tramite la sezione *Bandi > Bandi Borse di Studio*.

Lo scorso 15 luglio si è invece concluso il Bando Borse di Studio Frequenza Corsi di Laurea a.a. 2023/2024. il Comitato Esecutivo di E.B.M. ha confermato l'assegnazione delle 102 Borse, per complessivi 255.000 Euro. In data 18 settembre si è proceduto alla pubblicazione sul sito delle graduatorie definitive, pertanto, come previsto dal Bando, gli importi verranno liquidati entro 30 giorni con bonifico alle Aziende che provvederanno ad erogarli in busta paga alle Lavoratrici o ai Lavoratori che hanno presentato domanda. L'Ente ricorda inoltre che è attivo il Bando Trasporti per il quale è stato stanziato un importo complessivo di 1.000.000 Euro per il rimborso una tantum del 50% del costo di attivazione o di rinnovo dell'abbonamento annuale per il servizio di trasporto pubblico fino ad un massimo di 100 Euro. Possono presentare domanda le Lavoratrici ed i Lavoratori che, unicamente a titolo personale, abbiano acquistato o rinnovato un abbonamento annuale in corso di validità al momento di presentazione della domanda.

### Iscrizione E.B.M. al Repertorio nazionale degli organismi paritetici

Il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con decreto direttoriale n. 83 del 27 settembre 2024, ha comunicato l'iscrizione di E.B.M. al numero 25 del Repertorio nazionale degli organismi paritetici. L'iscrizione nel Repertorio nazionale degli organismi paritetici attesta la sussistenza dei requisiti identificativi di cui all'articolo 2, comma 2, decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 ottobre 2022, n. 171 e consente lo svolgimento dei compiti e delle attività di cui all'articolo 51, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 che E.B.M. effettuerà per il tramite del Fondo Sicurezza e nello specifico con O.P.N.M. Organismo Paritetico Nazionale dei Metalmeccanici.

#### Bandi O.P.N.M.

Si ricorda alle Aziende che, saranno attivi fino al 31 dicembre 2024 i due Bandi indetti da O.P.N.M., uno per l'erogazione di contributi per l'organizzazione di [BREAK FORMATIVI](#) del valore complessivo di € 500.000 ed uno per l'erogazione di contributi per la realizzazione di Corsi di Formazione sulla [SOSTENIBILITÀ](#) del valore complessivo di € 300.000.

## EBM Salute informa: le novità del mese



Esito Elezioni Assemblea e nomina nuovi componenti Comitato Esecutivo

Il 15 luglio, all'indomani della chiusura delle votazioni per l'elezione della prima Assemblea dei Delegati di EBM Salute, la Commissione Elettorale si è riunita ed ha acquisito l'esito ufficiale dello scrutinio.

Hanno esercitato il loro diritto al voto 2.455 Lavoratrici e Lavoratori con 2.105 voti a favore dei rappresentanti della [Lista Unitaria FIM-FIOM-UILM](#) e 350 schede bianche. Anche le 56 Aziende aventi diritto hanno confermato la preferenza per i rappresentanti della [Lista Unitaria Unionmeccanica Confapi](#) con 49 voti e 7 schede bianche.

Il giorno 18 settembre, la neoletta Assemblea ha ratificato la nomina dei nuovi componenti del Comitato Esecutivo di EBM Salute.

Alla Presidenza di EBM Salute il Sig. Valter Vergnano succede al Sig. Pier Fausto Dacio e al Sig. Cordua Pierluigi succede il Sig. Mondini Elia.

EBM Salute porge un ringraziamento ai membri uscenti ed un sincero augurio di buon lavoro ai componenti confermati e, in special modo, ai nuovi componenti designati.

Campagna adesione 2025 familiari a pagamento

Il Comitato Esecutivo EBM Salute ha deliberato, anche per il 2025, l'avvio della Campagna di Adesione per l'estensione della copertura sanitaria al proprio nucleo familiare NON fiscalmente a carico.

I premi sono stati determinati in € 230 per ciascun familiare e garantiranno la copertura dal 1° novembre 2024 al 31 ottobre 2025.

Nei prossimi giorni EBM Salute comunicherà, con news sul sito e con newsletter alle Lavoratrici e ai Lavoratori registrati, la data a partire dalla quale sarà possibile richiedere l'attivazione della Polizza ai familiari NON fiscalmente a carico.

L'attivazione potrà essere effettuata unicamente tramite l'[Area Riservata EBM Salute](#) selezionando l'apposita sezione Familiari a Pagamento. Al termine della procedura verrà generato il MAV per procedere al pagamento della quota di adesione.

La Campagna di Adesione terminerà il 31 dicembre 2024.



## Previndapi lancia rubrica informativa “pillole di previdenza complementare”

Il Fondo Pensione Previndapi lancia rubrica informativa “Pillole di previdenza complementare”, un’iniziativa pensata per offrire ai nostri iscritti una guida chiara e accessibile sulle principali caratteristiche e prestazioni del Fondo.

Nei primi episodi, il Presidente Claudio Lesca e il Direttore Generale Alex Paiella rispondono alle domande più frequenti sul funzionamento di Previndapi, illustrando con semplicità e precisione le opportunità e i vantaggi della previdenza complementare.

Attraverso un linguaggio diretto e uno stile improntato alla trasparenza, le Pillole di previdenza complementare rappresentano un’iniziativa volta a consolidare il rapporto di fiducia con gli aderenti, fornendo risposte concrete ai quesiti più comuni di chi desidera comprendere a fondo i benefici derivanti dall’adesione a Previndapi.

Il Fondo Previndapi invita a seguire la rubrica, che sarà pubblicata sul [sito](#) del Fondo, nella sezione dedicata del portale.

Per maggiori informazioni o richieste specifiche, il team di Previndapi è a disposizione per supportare i propri aderenti nella pianificazione del loro futuro previdenziale.

## O.P.N.C. Iscritto nel repertorio nazionale organismi paritetici



Con decreto direttoriale n. 79 del 22 agosto 2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, O.P.N.C. è stato iscritto al Repertorio nazionale degli Organismi paritetici che si occupano di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

O.P.N.C. è l'Organismo paritetico a tutela della salute e sicurezza delle imprese e delle lavoratrici e dei lavoratori iscritti al sistema Confapi-PMI (escluso il settore metalmeccanico).

Nel complesso, oggi sono più di 116 mila le piccole e medie imprese che applicano i 13 contratti nazionali di lavoro Confapi per oltre 1 milione e 200 mila addetti.

“L'importante risultato dell'iscrizione della rete O.P.N.C. al Repertorio degli Organismi Paritetici è stato possibile grazie al contributo dato dai singoli componenti del Comitato Paritetico, rinnovato qualche mese fa”, affermano i Coordinatori O.P.N.C., Michele Volpe e Mauro Sasso.

Con l'iscrizione nel repertorio di questo organismo paritetico viene riconosciuta la piena rappresentanza dell'Associazione datoriale e dei Sindacati confederali nel contesto di questo specifico comparto produttivo così strategico per l'economia dell'intero Paese. Grazie all'iscrizione nel repertorio le aziende in regola con i pagamenti all'Ente hanno la possibilità di avere delle premialità aggiuntive nella presentazione dei progetti nei bandi Inail e con il ministero del Lavoro.

CONFAPINEWS

### Presidente

Cristian Camisa

### Comitato editoriale:

Marco Mariotti  
Filiberto Martinetto  
Annalisa Guidotti

### Direttore responsabile:

Annalisa Guidotti

### Redazione:

|                   |                           |
|-------------------|---------------------------|
| Daniele Bianchi   | Angelo Favaron            |
| Davide Bianchino  | Elisabetta Malfitano      |
| Elisabetta Boffo  | Anna Lucia Nobile         |
| Francesco Catanea | Francesca Ricciuti        |
| Isabella Condino  | Antonio Savarese          |
| Alessandro Danese | Giuseppe Edoardo Solarino |
| Valeria Danese    |                           |

